

La BREZZA

NOTIZIARIO della PARROCCHIA di SAN LORENZO in ABBADIA LARIANA
Telefono e fax 0341/73.54.82
sito web: www.parcchiadiabbadialariana.it



INVITO

Due parole di introduzione alla Settimana Santa. Si apre con la Domenica della Palme e chiude con la Domenica di Pasqua che fa memoria della

risurrezione di Gesù. La Pasqua è la massima solennità della nostra fede cristiana.

Le Liturgie che vengono celebrate durante la Settimana hanno il potere di farci partecipare al mistero di Cristo Gesù, Dio, il Salvatore, speranza di vita nuova per tutti noi.

Il Signore risorto ci dia la capacità di alzare il capo di fronte ai vari pesi che ci schiacciano; torni sui vostri volti un sorriso che annuncia qualcosa di nuovo e ci doni la gioia di vivere una vita che sa di eternità beata. Vediamo di non perdere queste fondamentali occasioni. Vi invito cordialmente.

Don Vittorio

Il mistero della Croce

Uno dei grandi misteri del Cristianesimo, sta nel fatto che Gesù, Uomo e Dio, sia stato ucciso e ucciso di una morte ignominiosa come la crocifissione.

Perché è accaduto questo? Ci sono state nel pensiero cristiano diverse risposte: in sintesi alcuni hanno visto la morte in Croce di Gesù

come un evento necessario per liberare l'uomo dal male; altri invece hanno visto nella Croce non tanto una necessità, ma solo una scelta, per quanto sommamente opportuna. In effetti quest'ultima è la soluzione più comunemente accreditata.

Dio avrebbe potuto salvare l'uomo in altro modo. Un importante teologo dei nostri giorni ha detto: "per salvarci Cristo poteva dire soltanto: "Padre, perdona loro", bastava questo. Mentre era sdraiato a mangiare l'ultima cena, poteva dire: "Padre, perdona loro". Ma allora il Mistero infinito perché ha scelto questa via? La risposta, per quanto comunque misteriosa, è nella frase di Gesù: "Nessuno ha un amore più grande di chi da la propria vita per i propri amici". Sulla Croce Dio dimostra quanto tenga a noi, quanto ci ami. Qui è tutta la incomparabile grandezza del Cristianesimo rispetto ad altre "religioni" (come l'Islam): come non sarebbe credibile un Dio che comandasse dall'alto e rimanesse impassibile di fronte al dramma umano! Quanto più è infinitamente credibile un Dio che condivide il nostro dolore, la nostra miseria, il nostro abbandono, al punto da gridare "perché mi hai abbandonato"! Di fronte a questo grande mistero dobbiamo tacere. Imparare a tacere, e a vedere di quanto dobbiamo essere grati a questa Presenza che ci ama e redime.

Perché del digiuno e della preghiera

Digiuno e preghiera sono collegati. Soprattutto nei tempi forti della Liturgia, la Chiesa ci propone un atteggiamento di distacco dalle 'cose' del mondo per concentrarsi, invece, su Dio.

Il digiuno è un modo per verificare l'autenticità di un rapporto con Dio, ci aiuta ad ottenere una comunione più profonda con Lui e ci apre maggiormente alla solidarietà e condivisione delle sofferenze di tanti nostri fratelli.



Necessità della Confessione

Il Sacramento della Confessione è necessario per salvarsi a quanti dopo il Battesimo, hanno avuto la disgrazia di commettere anche un solo peccato mortale. Per la misericordia del Signore, tuttavia, anche l'atto di contrizione perfetto restituisce direttamente la grazia di Dio; rimane però l'obbligo di confessarsi.

A norma del terzo precetto generale della Chiesa, il cristiano è obbligato, come minimo indispensabile, alla Confessione annuale; l'obbligo giuridico riguarda solo i peccati mortali. Per le nostre esigenze spirituali, tuttavia, è consigliabile la Confessione frequente e se si ha la sventura di cadere in peccato mortale, è opportuno confessarsi subito. Rimanere volutamente privi della grazia di Dio è un'imprudenza gravissima: è come essere gravemente malati e non ricorrere al medico.



Si rende noto che l'Oratorio a partire da **VENERDÌ 14 a LUNEDÌ 17** aprile compreso

rimane chiuso per lasciare spazio alle celebrazioni liturgiche e festività che vengono celebrate dalla Comunità parrocchiale.

DONA IL TUO 5 X MILLE

all' Oratorio "Pier Giorgio Frassati" ... perché possiamo sempre meglio essere vicini alle reali esigenze educative dei nostri ragazzi.

Non c'è nessun costo per te. Sulla dichiarazione dei redditi metti la tua firma nel primo riquadro della scheda 5xmille e inserisci

il Codice fiscale 92.06.29.60.130



APPUNTAMENTI per la VITA della COMUNITA'

👉 Domenica 9 aprile: DOMENICA delle PALME

32ª Giornata della Gioventù in Diocesi

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo
ore 10.30 : *Benedizione ulivi nel Giardino parrocchiale*
S. Messa solenne della Comunità
ore 16.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli

👉 Lunedì santo 10 aprile

ore 16.00 : SS. Confessioni aperte a tutti
ore 17.00 : S. Messa in San Lorenzo

👉 Martedì santo 11 aprile

ore 16.00 : SS. Confessioni aperte a tutti
ore 17.00 : S. Messa in San Lorenzo

👉 Mercoledì santo 12 aprile

ore 16.00 : SS. Confessioni aperte a tutti
ore 17.00 : S. Messa in San Lorenzo
ore 20.30 : SS. Confessioni per Giovani e Adulti
(*Confessore straordinario*)

👉 Giovedì santo 13 aprile: Cena del Signore

ore 20.30 : S. Messa solenne '*In coena Domini*'
Lavanda dei piedi agli Apostoli
ore 22.00 - 23.00 : Adorazione eucaristica comunitaria

👉 Venerdì santo 14 aprile: Passione del Signore

Giorno di digiuno e astinenza dalle carni

ore 9.30 : Ufficio delle letture e Lodi mattutine
ore 15.00 : Funzione liturgica della morte di Gesù
ore 16.00 : SS. Confessioni aperte a tutti
ore 20.30 : '*Via Crucis*' proposta Alunni del Catechismo.
Percorso: Parco di chiesa rotta, Via Lungo
Lago, Chiesa parrocchiale San Lorenzo.

👉 Sabato santo 15 aprile: Veglia pasquale

ore 9.30 : Ufficio delle letture e Lodi mattutine
ore 16.00 : SS. Confessioni aperte a tutti
ore 21.00 : Solenne Veglia pasquale

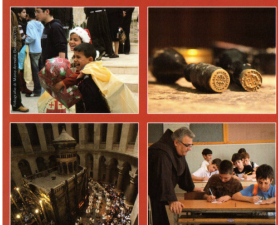
- Lucernario
- Liturgia della Parola
- Liturgia Eucaristica

👉 Domenica 16 aprile: Risurrezione del Signore

Compleanno Papa Benedetto XVI (1927)

ore 8.30 : S. Messa in San Lorenzo
ore 10.30 : S. Messa solenne della Comunità
ore 17.00 : S. Messa ai Piani dei Resinelli

Colletta del VENERDÌ SANTO



DONA ORA

Come tutti gli anni la Chiesa nel giorno del Venerdì Santo, prega e ricorda i fratelli che vivono nella culla della cristianità, dove tutti noi siamo nati. Il Santo Padre ci ricorda: «... non possiamo rassegnarci ai conflitti come se non fosse possibile il cambiamento. ... vi invito a continuare a pregare per la pace in Medio Oriente». Il nostro ricordo si faccia preghiera e solidarietà verso questi fratelli che testimoniano la fede nella Terra di Gesù.

La Settimana Santa

Con la Domenica delle Palme o di Passione inizia la settimana santa, il cuore di tutto l'anno liturgico. Siamo chiamati a rivivere nei riti ma soprattutto nella vita i misteri della nostra salvezza. E' una settimana ricca di memoria. Vedremo come la messianicità di Gesù non è di potere ma di servizio. Gusteremo il dono della sua presenza; contempleremo l'atto supremo del suo amore; esulteremo per la vittoria pasquale. Il mistero dell'amore divino in Gesù, nostro Signore, ha vinto la morte, il peccato, il male.

DOMENICA DELLE PALME

Si unisce insieme il trionfo regale di Cristo e l'annuncio della Passione. Nella celebrazione vengono messi in luce entrambi gli aspetti del mistero pasquale. Fin dall'antichità si commemora l'ingresso del Signore in Gerusalemme con una solenne processione, imitando le acclamazioni e i gesti dei fanciulli ebrei, corsi incontro al Signore al canto dell'"Osanna". Le palme e i rami dell'ulivo vengono benedetti per essere conservati nelle case e richiamare alla mente la vittoria di Cristo, celebrata con la processione.



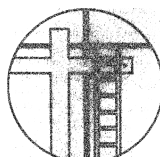
GIOVEDÌ SANTO

La Messa che viene celebrata nelle ore vespertine inizia il Triduo pasquale e ricorda l'ultima Cena di Gesù. Nella notte in cui fu tradito da Giuda Iscariota, Egli, per amore di tutti gli uomini della terra, offrì a Dio Padre la sua vita e diede il suo Corpo e il suo Sangue sotto la specie del pane e del vino in nutrimento degli Apostoli, riuniti nel Cenacolo, comandando loro: "Fate questo in memoria di me". Nello stesso giorno, al mattino, il Vescovo benedice gli oli che verranno distribuiti in tutte le parrocchie e adoperati nei singoli Sacramenti.



VENERDÌ SANTO

Alle tre del pomeriggio ha luogo la celebrazione della Passione del Signore in tre momenti: la Liturgia della Parola, l'adorazione della Croce e la Comunione eucaristica. Con l'ascolto e la meditazione della Passione del Signore e con l'adorazione della croce, la Chiesa commemora il momento culminante della redenzione. Alla sera porteremo per le strade del paese il Crocifisso per invocare su tutti la salvezza operata dal suo grande Amore.



SABATO SANTO

La Chiesa medita sulla Passione e Morte di Gesù e aspetta la sua risurrezione pregando.



PASQUA DI RISURREZIONE



Nella notte la Chiesa celebra la madre di tutte le Veglie. Gli Ebrei attesero il passaggio dell'Angelo di Dio che li liberasse dalla schiavitù del faraone. I cristiani fanno memoria della notte in cui Cristo è risorto dal sepolcro. La sua risurrezione è fondamento della nostra speranza. Risuona il canto esaltante dell'Alleluia !